

## Una "corrente di grazia" che compie cinquant'anni



Il vescovo durante la celebrazione

Come da tradizione, anche quest'anno il Rinnovamento nello Spirito Santo si è ritrovato nelle diocesi per fare memoria del giorno in cui la Conferenza Episcopale Italiana ha approvato in modo definitivo il suo Statuto. Era il 14 marzo 2002, una data che per i Cenacoli, i Gruppi e le Comunità del Rinnovamento è divenuta festa e occasione per ringraziare il Signore e i Vescovi del riconoscimento ecclesiale del proprio cammino di fede. Quest'anno, inoltre, ricorre il Giubileo d'Oro del Rinnovamento nello Spirito Santo, ed è quindi memoriale dei 50 anni di vita di questa "corrente di grazia" in Italia. Fu infatti nell'autunno del

1971 che il Rinnovamento Carismatico Cattolico iniziò a muovere i primi passi nel nostro paese, fino a quando, nel gennaio del 1972, sorsero i primi gruppi, a Roma presso la Pontificia Università Gregoriana e a San Mauro Pascoli nella diocesi di Rimini. Ma come vivere quest'anno la Festa del ringraziamento? Con quale animo fare memoria grata, mentre la guerra è prossima ai nostri confini, tanto da aver scosso le nostre coscienze, per troppo tempo tiepide alle notizie di guerre lontane e troppo facilmente dimenticate? Fare memoria è importante - ci siamo detti - per non perdere o per recuperare lo stupore, la meraviglia per l'opera che il

**Festa del ringraziamento e giubileo d'oro per il Rinnovamento nello Spirito con una celebrazione presieduta dal vescovo**

Signore va compiendo nelle nostre vite, nonostante il nostro peccato e la nostra fragilità. Perché, se la fede nasce dall'ascolto della Parola di Dio, lo stupore e la meraviglia nascono dalla contemplazione e dal fare memoria grata di tutti doni con cui il Signore ci ha salvati e trasformati ogni giorno di più a somiglianza Sua, a cominciare dal dono della vita e del nostro Battesimo.

E allora, su invito di don Diego Pancaldo, nostro Consigliere spirituale, anche quest'anno abbiamo pensato di vivere questo momento in un luogo in cui la fragilità insegna ad essere fecondi e ad accogliere e custodire il dono della vita: la Cappella Maria Madre Nostra della Fondazione Maic. Sabato 12 marzo, abbiamo quindi vissuto in semplicità una Celebrazione Eucaristica, presieduta dal vescovo Tardelli e concelebrata da don Diego Pancaldo. Nell'omelia, il vescovo, prendendo spunto dalla liturgia della Parola, ci ha presentato il Dio che si allea con l'uomo, proprio come con Abramo, vincolandosi all'impegno ma lasciando

l'uomo libero di non farlo, e ci ha invitati a guardare in alto, a vivere da cittadini del cielo e non da nemici della croce di Cristo. È seguito il momento della testimonianza e della presentazione delle sorelle e dei fratelli che hanno ricevuto la preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito Santo. E con il cuore grato, infine, ci siamo messi in ginocchio per adorare Gesù Eucaristia, con canti di lode e ringraziamento, uniti ad una preghiera di intercessione per chi sta soffrendo e sta scappando dalla violenza delle armi.

Andrea Mattonelli,  
Andrea Bonifacio,  
Giuseppe Tormentoni  
(Comitato diocesano di servizio del Rns)

Oltre quaranta tappe in regione per il road show degli sportivi. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani a uno stile di vita più bello e sano

# Il ritorno dello sport, grandi e piccoli in piazza

la novità

Riproposto l'evento del Csi Toscana per parlare di salute e di educazione

DI MICHELE BANTI

Ai via la 7ma edizione del "Csi in tour, a ciascuno il suo sport", evento del Centro Sportivo Italiano Toscana con il patrocinio della Regione Toscana e Anci Comuni che quest'anno partirà da Pistoia. Si tratta della più grande e importante iniziativa di "sport per tutti" che si svolge annualmente in Toscana e coinvolge alcune migliaia di partecipanti attivi. L'ospite d'onore e testimonial del Csi in Tour è la giovane primatista toscana Ambra Sabatini che alle Paralimpiadi di Tokyo 2021 non solo è riuscita ad ottenere l'oro nella disciplina dei 100 metri ma ha stabilito anche il nuovo record mondiale, bissando con l'oro del grand prix di Dubai.

L'esempio della sua storia di atleta rappresenta non solo la capacità competitiva dello sport ma la fiducia che questo può avere sull'individuo.

Il calendario degli eventi Csi in tour, dal 2 aprile al 16 ottobre, prevede 40 tappe in Toscana che porteranno lo sport e il gioco nelle piazze di città e paesi, negli impianti sportivi e nei complessi scolastici, nei centri ricreativi e negli ambienti parrocchiali.

Un'occasione significativa di "ripartenza" per favorire il ritorno di appropriazione di spazi importanti rivolti ai bambini e ragazzi ma anche ai loro genitori, per vivere sani momenti di sport e divertimento. In ottemperanza al-



IL TOLIR

«Villaggi aperti a tutti»

Oltre 40 le località della Toscana coinvolte dagli eventi del Csi (tra cui nei 10 capoluoghi di provincia), con l'attivazione di villaggi dello sport aperti gratuitamente a tutti. In molte tappe saranno proposte attività da svolgere con i disabili, in collaborazione con le associazioni specifiche e il coinvolgimento delle Società sportive. È prevista la collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze (ospita bambini in situazione di disagio familiare), con l'Artis (Associazione che promuove l'attività per le persone con disagio mentale), la Caritas, i Migrantes.

le normative vigenti si svolgeranno tornei e rassegne di basket, pallavolo, calcio 3x3, danza, arti marziali, dodgeball, rugby e molte altre attività sportive. I giochi ludico-motori e di animazione verranno svolti sotto la guida di animatori sportivi ed istruttori qualificati.

La tappa inaugurale parte il 2 aprile dal Comune di Pistoia, con il convegno dal titolo "Lo sport, uno stile di vita", che si svolgerà nella Sala Maggiore. A seguire l'inaugurazione del "Villaggio dello sport", aperto gratuitamente per la tappa del 2 e 3 aprile in Piazza Duomo, dove saranno allestite dai volontari del Centro Sportivo Italiano Toscana le aree attrezzate per lo sport e il gioco.

In alcune tappe saranno invitati gli alunni delle scuole e nel periodo di svolgimento del progetto verranno svolti incontri tematici di approfondimento e di confronto. "Csi in tour" vuol essere anche un luogo di incontro e di socializzazione, un modo di avvicinare tante persone allo sport, per la diffusione di una cultura della salute e dell'inclusione attiva che rappresenta l'agire responsabile del Centro Sportivo italiano all'interno della collettività. Il Csi infatti, fonda le sue radici nella missione educativa dello sport, perché crede nella sua straordinaria efficacia come strumento di crescita umana della persona in ogni fase della propria vita.

IN CALIDA

## Pensare la politica senza società civile

DI PIERO BARGELLINI

Le elezioni amministrative si avvicinano e i due schieramenti affilano le armi per presentarsi all'elettorato. Il mestiere dell'amministratore locale fa dello "strabismo" la sua peculiarità. Da una parte deve rivolgere un occhio a un grande progetto che sul lungo periodo rilanci la difficile situazione economica pistoiese e con l'altro deve stare attento alle richieste dei cittadini che però non hanno un grande respiro sociale e economico; si va dallo spostamento del cassonetto dei rifiuti alla buca nella strada, dal parcheggio al campo sportivo del figlio; tutte cose sacrosante ma che non fanno sistema di per sé. Il vecchio Pci, attraverso i "sensori" che aveva nelle sezioni, riusciva a mettere assieme sia il primo che il secondo bisogno. Poi è crollato il muro che divideva il sistema non diventato solo un sistema elettorale e l'arte della mediazione è svanita, fino ad arrivare alla gestione recente, forse più aderenti all'ideale platonico dei filosofi al potere che a guardare le buche per le strade ma comunicando con fatica una visione di strategia per Pistoia e il suo territorio.



Dopo 5 anni di cambio amministrativo, Tomasi ha trasmesso una maggiore vicinanza ai bisogni immediati, non della città, ma dei suoi cittadini, dando una immagine di sé più disposta al dialogo e alla comunicazione; tuttavia ha forse messo in secondo piano la visione strategica. Dunque due insufficienze ai due schieramenti: vedremo ora che cosa c'è nel panierino della Fratoni che si candida a sfidare l'attuale Sindaco. A parziale discolora delle dirigenze politiche della città, va detto anche che non c'è un tessuto sociale in grado di proporre la visione strategica che in questo frangente è necessaria come il pane che mangiamo. Non c'è dai sindacati, tutti protesi alla salvaguardia di quello che già c'è, il posto di lavoro, ma senza l'idea di una prospettiva a lungo termine; non c'è dalle istituzioni socio economiche della città perché il bilancio preventivo è sempre improntato ad una ripartizione in mille rinvoli per sovvenzionare ora questo o quel; non c'è dalle istituzioni regionali con interventi a pioggia finanziando chi non ha bisogno; non c'è dalle organizzazioni imprenditoriali grandi e piccole tutte tese a salvaguardare principalmente le elefantiche organizzazioni datoriate piuttosto che indirizzare i propri aderenti. I beneficiari ringraziano, crescono i conti in banca dei singoli privati, ma cresce anche la frattura tra "protetti" e "non protetti".

La settimana di Tvl. I programmi sul canale 11 del digitale terrestre

Domenica 27; 12: *Angelus* di papa Francesco, 18: *Diretta Basket*, Herons Montecatini Terme - Siena; 20:35: *Basket*, Treviglio - Giorgio Tesi Group Pistoia / **Lunedì** 28; 18:10: *Mammamia*, 19:20: *Pagine di Vita*, 19:50: *Tra le righe*. Un libro a settimana, 21: *Il salotto del calcio* / **Martedì** 29; 19:20: *Cgil sostiene*. Rubrica dedicata ai mondi del lavoro, 21:05: *Amapola* / **Mercoledì** 30; 9:00: *Udienza generale* di Papa Francesco (diretta), 18:10: *Tiro libero*, 19:20: *Tg Salute*, 21: *Canto al Balì* / **Giovedì** 31; 21:05: *Giovedì Sport* / **Venerdì** 1; 17: *Ora Insieme*, 21: *Nursery Valley*, 21:25: *Ora Verde* / **Sabato** 2; 9:30-14:25-18:45-21: *Possò dritti la Parola?* Il Vangelo della Domenica, 10 e 17: *Viaggio di Papa Francesco a Malta*, diretta, 23:45: *Giallo Pistoia*, **Lunedì-Sabato** 12:35: *Tg2000*, 13:55, 14:20, 19:20, 15 e 23: **Lunedì-Sabato** 12:35: *Tg2000*, 13:55, 14:20 e 23:30: *Tg Sport*.

## Anniversario di sacerdozio per don Velotto

DI DANIELA RASPOLINI

Un prete per due diocesi: è questa la vicenda di don Antonio Velotto, parroco a Mastromarco e a Lazzaretto e Apparita, due parrocchie di fatto sorelle ma divise dal confine immaginario che separa le diocesi di Pistoia e San Miniato, che il prossimo 3 aprile festeggerà il 25° anniversario di sacerdozio. Sessant'anni, originario di Napoli, per molti anni don Antonio è stato frate conventuale, prima di approdare a San Miniato e poi a Mastromarco. «In questo momento ringrazio il Signore per tutte le meraviglie che ha operato in me mediante questo mio ministero - ricorda il parroco - questo è un momento di

**Il parroco di Mastromarco condivide il suo servizio tra le due diocesi. Festeggerà i suoi 25 anni da prete con una Messa celebrata dal vescovo**

grazia. Voltandomi indietro posso dire che non ho mai trascurato il mio ministero. Ho speso ogni attimo della mia vita per tutti coloro che avevano bisogno. La mia vocazione nasce nel quartiere Bara, ma già da piccolo ero destinato a servire il Vangelo». Da quindici anni sono ad Apparita - continua - e in questi anni ho cercato di restaurare gli ambienti, mi sono dedicato alla for-

mazione dei fedeli incrementando il valore della preghiera nella comunità e promuovendo catechesi. A Lazzaretto ho collocato un grata simile a quella del santuario di Lourdes sotto il campanile in occasione dei 150 anni delle apparizioni e ho voluto voluto promuovere la devozione mariana. Altro progetto importante che abbiamo realizzato è la Cappella del commiato della divina Misericordia a Mastromarco, che sarà benedetta dal vescovo Fausto proprio il 3 aprile alle 10. Avevamo una stanza adibita a deposito, adesso è normale e serve alla sosta dei defunti. È una novità molto importante per il nostro vicariato perché è vicina alla parrocchia di Cerbaia dove è presente il sacramento e le famiglie si possono trattenerne in preghiera.

Vita

La Vita - Pistoia Sette  
Dorso della Diocesi di Pistoia  
Responsabile: don Ugo Feraci  
In redazione:  
Michael Cantarella (coordinatore),  
Dario Cafiero e Daniela Raspolini

Contatti  
Redazione: via Puccini 36, Pistoia  
telefono: 0573 359610  
e-mail: lavita@diocesipistoia.it  
pubblicazione, e-mail:  
promozione@settimanalelavita.it

Servizio clienti e abbonamenti  
Numero verde: 800.82.00.84  
Da lunedì a venerdì,  
ore 9-12.30 e 14.30-17  
e-mail: servizioclienti@avvenire.it  
abbonamenti@avvenire.it

Avvenire  
Nuova editoriale italiana SpA  
Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano  
telefono 026780.1  
Direttore responsabile:  
Marco Tarquinio

Diocesi di Pistoia  
www.diocesipistoia.it

Facebook  
Diocesi di Pistoia

YouTube  
Diocesi di Pistoia